

GLI INCHIOSTRI SERIGRAFICI PER LA STAMPA SU TESSUTO



Prima di iniziare la stampa serigrafica è utile capire qual è l'inchiostro giusto per le nostre esigenze. La prima differenza è tra gli **inchiostri a base d'acqua** e gli inchiostri plastisol.

I due tipi di inchiostro non sono affatto in competizione. Sono entrambi utilizzati, scegliendo il più adatto, a seconda del risultato che si desidera raggiungere. Per quanto riguarda la tenuta, quella degli inchiostri a base acqua è ottima sulle fibre naturali, e in questo caso è migliore rispetto a quella dei [plastisol](#). Per quanto riguarda la stampabilità, l'**inchiostro a base acqua** tende ad asciugare sul telaio e occorre stampare utilizzando alcune precauzioni, soprattutto durante la stagione calda, mentre la stampa dei plastisol provoca meno problemi.

[I plastisol](#) polimerizzano ad una temperatura superiore rispetto alla [inchiostri a base acqua](#), e non tutti i tessuti sopportano queste temperature.

L'inchiostro plastisol passa anche attraverso le maglie del telaio: è possibile stampare fino a 120 fili; l'[inchiostro a base acqua](#) non va oltre i 77. L'[inchiostro a base acqua](#) penetra nelle fibre del tessuto e gli dà un tocco più morbido.

[Il plastisol](#) produce la tipica superficie plastificata e non traspirante: è da tenere in considerazione quando si stampano t-shirt. Su CPL Fabbrika trovi tutti i tipi di inchiostro per la stampa in serigrafia.

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/4583/gli-inchiostri-serigrafici-per-la-stampa-su-tessuto/>